

UFFICIO DI PRESIDENZA

22 gennaio 2026

Verbale n. 1/2026

Adempimenti preliminari

L'Ufficio di Presidenza di AssoArpa, Associazione tra le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, si è riunito in modalità videoconferenza "*Meet di Google*", in data 22 gennaio 2026 alle ore 16.

Sono presenti all'incontro, in modalità da remoto, i seguenti componenti: Alberto Manfredi Selvaggi *Presidente*, Maurizio Dionisio *Segretario*, Rossana Cintoli, Fabio Cambielli e Secondo Barbero *Vice Presidenti*. Sono presenti altresì Anna Lutman, *Vice Presidente SNPA*, Elisabetta Trovatore in qualità di *RPCT* ed il Dr. Luca Comelli, dirigente di ARPA Liguria.

Il Presidente Alberto Manfredi Selvaggi, preso atto della regolare convocazione della seduta e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16.15.

La trattazione degli argomenti viene avviata secondo il seguente ordine del giorno, come stabilito nella lettera di convocazione acquisita al protocollo n. 4/2026/AA del 20.01.2026:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione verbale seduta del 17/12/2025;
- 3) Adozione Piano triennale prevenzione anticorruzione 2026;
- 4) Relazione Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza 2025;
- 5) Approvazione Risultanze attività benchmarking ispettori ambientali;
- 6) Approvazione Documento Obbligo formativo personale Arpa;
- 7) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, nell'ambito delle comunicazioni di competenza, riferisce in ordine all'intervenuta nomina del Presidente di ISPRA ed al conseguente iter di relativa audizione in sede parlamentare.

2) Approvazione verbale della seduta precedente.

Passando al successivo punto all'ordine del giorno, il Presidente si riporta al verbale dell'ultima seduta tenutasi il 17 dicembre 2025, avente ad oggetto sostanzialmente l'approvazione del bilancio di previsione e delle quote associative. Nessuno dei presenti formula rilievi; il verbale viene quindi approvato all'unanimità.

3) Adozione Piano triennale prevenzione anticorruzione 2026.

Il Presidente introduce il tema all'ordine del giorno concernente il Piano triennale prevenzione anticorruzione 2026, la cui redazione costituisce un obbligo per l'Associazione, in ragione della sussistenza di finanziamenti pubblici. Per i relativi approfondimenti cede la parola alla D.G. Trovatore, la quale interviene esponendo i criteri di redazione del Piano, il quale è stato stilato con alcune differenze rispetto al precedente, anche sotto l'aspetto della maggiore sintesi. Viene dalla stessa chiarito il flusso informativo da seguire per la pubblicazione dei dati, per cui la richiesta è effettuata mediante la produzione del contenuto, attraverso l'utilizzo dell'apposita casella e-mail (*comunicazione.assoarpa@arpal.liguria.it*), al Responsabile anticorruzione e quindi il medesimo, nella qualità di Referente della Trasparenza, provvede alla relativa pubblicazione, eventualmente avvalendosi anche del consulente esterno. Inoltre, in merito a ciò che può costituire oggetto di pubblicazione, riferisce del ragionamento svolto sull'opportunità o meno di pubblicare, unitamente alle delibere, i verbali nella loro interezza oppure solo le determinazioni finali delle riunioni. Ipotizza che, in tale seconda opzione, si potrebbero pubblicare i verbali integrali in un'area riservata con accesso esclusivo per le Agenzie, fermo restando che resterebbero invece accessibili i documenti di programmazione ed i piani formativi. Il Presidente interviene per condividere l'opportunità della previsione di un'area riservata da dedicare alla pubblicazione dei verbali, in attesa della quale si procederà con le attuali modalità. Quindi, la D.G. Trovatore prosegue l'esposizione del Piano richiamandosi alle tabelle ivi allegate e recanti la mappatura dei processi ed indicandone i criteri di stesura, in linea con le tabelle adottate in precedenza.

Al termine dell'esposizione, il Presidente, constatata l'assenza di osservazioni, dà atto dell'approvazione del Piano triennale prevenzione anticorruzione 2026.

4) Relazione Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza 2025;

Sul successivo argomento oggetto di trattazione concernente la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza, il Presidente riferisce per la parte curata in via diretta fino al termine dell'incarico dal medesimo ricoperto, cedendo per il seguito la parola al Dr. Luca Comelli, dirigente di ARPA Liguria.

Al termine della relativa esposizione l'Ufficio di Presidenza prende atto della Relazione *de qua*.

5) Approvazione Risultanze attività benchmarking ispettori ambientali

Il Presidente passa ad illustrare i principali aspetti del Documento inerente la disciplina degli Ispettori ambientali redatto dal Gruppo di Lavoro preposto ai temi di benchmarking, evidenziando che lo stesso reca un dettagliato lavoro ricognitivo sulla disciplina degli Ispettori ambientali, sui regolamenti approvati da

ciascuna Agenzia e su come quest'ultime hanno regolamentato la nomina e l'obbligo formativo degli Ispettori. Ne evidenzia l'utile valenza, la quale afferisce esclusivamente al profilo ricognitivo, in quanto non il documento è finalizzato a fornire indirizzi, avendo ogni Agenzia una differente organizzazione interna, e ne sottolinea altresì la relativa connotazione esaustiva, essendo stato trattato anche l'aspetto della pronta disponibilità. Sul punto interviene il D.G. Barbero per condividere la valutazione positiva del documento, rilevandone tuttavia la mancata trattazione dell'aspetto economico circa le eventuali indennità in favore degli Ispettori. Segue un'ampia discussione in ordine all'opportunità di una previsione economica in tal senso, eventualmente anche in sede di contrattazione, al fine di incentivarne la nomina che non è legata ad un potere datoriale, bensì è effettuata, su base volontaria, tramite interpello. La questione viene affrontata con un articolato dibattito, con difformi posizioni, nel corso della quale emerge, da un lato, l'esigenza di incentivazione a tale nomina rimessa alla discrezionalità del singolo, dall'altro, la difficoltà di prevedere una diversificazione nelle premialità. Al termine del dibattito il Presidente ne ripercorre i principali aspetti, evidenziando la criticità legata alla discrasia normativa nella misura in cui la norma impone l'esercizio dell'attività ispettiva ma non ne dispone parallelamente l'obbligatorietà in capo al personale dipendente. Sottolinea come, potrebbe avviarsi almeno in parte al fine di superare le connesse problematiche, attraverso specifica previsione, in sede di reclutamento del personale, circa l'obbligo di esercizio di attività ispettive nell'Avviso pubblico a monte delle procedure.

Quindi, in assenza di ulteriori osservazioni, il documento viene condiviso e, pertanto, il Presidente ne dispone la pubblicazione.

6) Approvazione Documento Obbligo formativo personale Arpa

Il Presidente passa quindi a sottoporre all'attenzione dei presenti l'ulteriore documento concernente l'obbligo formativo del personale ed attraverso il quale si dirime la questione inerente il relativo monte ore, previsto per n. 40 ore dalla Direttiva emanata dal Ministro Zangrillo ed, invece, per n. 24 ore per effetto di quanto disposto all'art. 48 del Contratto Collettivo del comparto. In particolare, evidenzia come nel documento in esame sia ritenuta prevalente la seconda opzione, attesa la prevalenza della fonte contrattuale dell'obbligo in questione.

Quindi, in assenza di osservazioni, il documento viene condiviso e, pertanto, il Presidente ne dispone la pubblicazione.

7) Varie ed eventuali.

Nell'ambito delle questioni varie oggetto di trattazione, il Presidente, su espressa richiesta, fornisce chiarimenti sulle date in cui si terranno le iniziative *Winter School* e la *Summer School*; in particolare,

AssoArpa

Associazione tra le agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

comunica che la prima si terrà orientativamente nel mese di marzo, mentre per la seconda è ipotizzabile la seconda metà del mese di settembre.

Esaurito l'ultimo tema e non essendovi ulteriori argomenti da trattare rispetto a quelli indicati nei precedenti punti dell'Ordine del Giorno, alle ore 17.50, il Presidente D.G. Manfredi Selvaggi, ringraziando gli intervenuti, dichiara conclusi i lavori.

Il Presidente

Avv. Alberto Manfredi Selvaggi

Il Segretario

Avv. Maurizio Dionisio